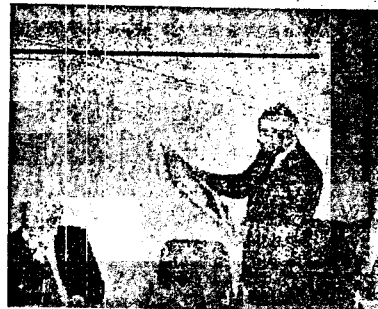




Il tributo annuale al grande clinico molisano si trasforma nel rilancio della cultura

Civitanova 'investe' su Antonio Cardarelli

Ieri celebrata 'La Prima Giornata Cardarelliana'
Annunciati progetti tra Università, comune e Regione



Il sindaco Gino Cardarelli ha appena ricevuto la targa ricordo



Un momento della convention di ieri

di Salvatore Pallotta

CIVITANOVA DEL SANNIO. Il passato che torna d'attualità, il figlio più illustre che suggerisce la via della cultura, della scienza e della crescita intellettuale. Il grande maestro che guida dall'alto, come negli ultimi anni della sua vita da docente, gli alunni concittadini, i conterranei molisani illuminati sull'importanza della cultura e della sua qualità. Così Civitanova e l'intera Regione, accordi permettendo, vogliono 'investire' sul grande lascito che lo scenziato ha 'stipato' in attesa che qualcuno lo racco-

gliesse, progettando una fondazione scientifica in suo nome ed aspettando che l'Ateneo molisano gli intitolasse la Facoltà di Medicina. In questa maniera può essere riassunto il significato della 'Prima Giornata Cardarelliana', un tributo che la comunità scientifica, istituzionale e cittadina ha voluto riconoscere ad uno dei più grandi personaggi della medicina italiana ed internazionale. Antonio Cardarelli, nato a Civitanova del Sannio, distintosi per meriti scientifici, rivale e osannato, come spesso accade in Italia per le persone di grande talento ed intuizione, ad 80 anni

dalla sua morte. Una convention commemorativa, quella di ieri, tenutasi alle ore 10 presso l'auditorium comunale, dove un ricco parter di medici specialisti (Sergio Tartaglione, presidente dell'ordine dei medici di Isernia, Gennaro Barone, presidente dell'ordine dei medici di Campobasso, Antonio Martino, primario del Trauma Center di Napoli), docenti universitari (Giovannangelo Oriani, preside della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise, Nicola Ferrara, docente di Clinica Medica presso l'Ateneo molisano, Marco Sarchiapone, docente di Psichiatria, Italo Testa, dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, Giovanni Villone, docente di Biologia, e cariche istituzionali, (Mario Pietracupa, presidente del consiglio regionale, assenti il governatore Iorio, ed il direttore generale dell'Asrem, Sergio Florio), di fronte a familiari, scolaresche (era presente il liceo scientifico di Frosolone), e cittadini attratti dal desiderio di scoprire i tratti del loro più importante antenato, hanno ricordato il grande valore umano, professionale e politico del clinico molisano. "Un grande uomo che rappresenta l'orgoglio di Civitanova, del Molise e del-

l'intera nazione - ha sentenziato Mario Pietracupa, il quale, nel suo intervento, ha enfatizzato i grandi meriti professionali e scientifici di Antonio Cardarelli, ma soprattutto la sua grande umanità. Una risorsa, un valore - ha detto il presidente del consiglio - che dovrebbe essere riscoperto ed assecondato in una sanità veloce, sempre più attenta ai numeri, ma con sempre meno attenzione al dolore dei malati ed alle loro sofferenze". Poi ha preso la parola Giovannangelo Oriani che ha sottolineato l'importanza dell'integrazione tra l'Università e l'Asl nel processo formativo, un percorso che Cardarelli aveva anzitempo individuato e più volte sostenuto. Barone e Tartaglione, sotto gli applausi scroscianti di una sala stracolma, consegnano una targa ricordo al sindaco Gino Cardarelli, che aveva aperto il meeting ringraziando tutti i presenti ed annunciando la svolta culturale. La Prima Giornata Cardarelliana non è il punto di arrivo, bensì quello di partenza. "Una manifestazione - ha detto il sindaco - che sarà riproposta ogni anno con un preciso obiettivo: onorare il grande maestro, rilanciando ed elevando il livello culturale".



Oriani: "Una summer school d'élite"

Prossimo obiettivo: una fondazione scientifica

*L'istituto concederà borse
di studio e pubblicherà ricerche*

CIVITANOVA DEL SANNIO. Creare un 'focolaio' di cultura, che lavori e si intersechi con l'attività formativa dell'Università e che goda del sostegno delle istituzioni regionali.

È questo l'identikit della fondazione che il sindaco di Civitanova Del Sannio ha disegnato, che porterà il nome di Antonio Cardarelli, e sul quale ha già incassato il consenso incondizionato ed unanime di tutti i

covenuti, ieri, a render onore al grande clinico. "Quello che vogliamo fare - ha detto - il primo cittadino, è creare un'istituto scientifico che conferisca borse di studio, svolga ricerche mediche, rilasci pubblicazioni, promuova corsi di aggiornamento ed approfondimenti all'interno di una summer school. Per realizzare questo ambizioso progetto - continua Gino Cardarelli - abbiamo bisogno dell'appoggio della Regione e dell'Università. L'Ateneo si è subito schierato a fianco dell'iniziativa.

Oriani ha parlato di una "summer school di élite", un centro culturale stabile dove ospitare e richiamare comunità scientifiche ristrette. Un sito in cui far studiare i dot-



Mario Pietracupa si rivolge al sindaco

tori grandi dell'Università, adottando un modello già esistente in altre realtà e per il quale l'Ateneo è disposto a combattere. Una vicinanza, quella tra il comune e l'Università, suggellata anche dalle parole del

Rettore Giovanni Cannata, non intervenuto personalmente, ma che ha fatto recapitare una lettera, e che si è detto favorevole, i tempi però sono ancora da stabilire, ad intitolare la Facoltà di Medicina ad Antonio Cardarelli. La stessa disponibilità che è stata offerta da Mario Pietracupa, rappresentante della regione Molise al convegno, il quale rivolgendosi al sindaco ha detto: "in me e nel governo regionale troverai un solido appoggio sia per la fondazione, sia per l'intitolazione".